

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it tel + 39 040 3774968 fax + 39 040 3774513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Protocollo n. VAS/808

Rif. Nota Prot
Allegati 1
Trieste,

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

dgmereen.dg@pec.mise.gov.it

**TRASMESSA UNICAMENTE
VIA PEC**

svr.autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

oggetto: Consultazione del Rapporto preliminare del Piano di sviluppo (PDS) 2016 della rete elettrica di trasmissione nazionale RTN – Consultazione di scoping, ai sensi dell' art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

Con note prevenute al prot. n. 33425 e n. 33444 del 20.12.2016 la società TERNA ha comunicato l'avvio della fase di scoping del Piano di Sviluppo (PDS) 2016, alla Regione FVG individuata tra i soggetti competenti in materia ambientale nel processo di VAS. Il Servizio valutazioni ambientali, preposto al coordinamento dei pareri regionali VAS, con nota prot. n. 34027 del 27.12.2016 ha chiesto ai Servizi competenti dei contributi per la formulazione del parere regionale relativo al PDS in questione. Alla consultazione hanno contribuito rispettivamente per i propri settori di competenza i seguenti Servizi:

- il Servizio energia con nota prot. n. 6072 del 14.02.2017.
- il Servizio paesaggio e biodiversità con nota prot n. 14224 del 13.02.2017.

Il Servizio energia, nella sopracitata nota, ha ribadito che:

"Come si evince dal documento "Rapporto Preliminare Valutazione ambientale strategica del Piano di sviluppo 2016" redatto da TERNA, il PER risulta essere citato tra gli "Atti pianificatori regionali nel settore energia". Essendo il PER lo strumento che costituisce lo strumento di riferimento attraverso il quale la Regione Friuli Venezia Giulia può programmare ed indirizzare gli interventi in campo energetico nei propri territori, contiene esso stesso tutti gli indirizzi, gli obiettivi strategici a lungo, medio e breve termine, le indicazioni concrete, gli strumenti disponibili, i riferimenti legislativi e normativi, le opportunità finanziarie, i vincoli, gli obblighi e i diritti per i soggetti economici operatori di settore, per i grandi consumatori e per l'utenza diffusa. "-

Quindi se il PER costituisce di fatto il Piano regionale a cui TERNA deve far diretto riferimento per gli aspetti più propriamente energetici a titolo collaborativo si informa che per gli aspetti ambientali riferiti all'intervento del PDS 2016 riguardante la Direttrice 132 kV Opicina FS –Redipuglia va indicata anche la comparazione con ulteriori strumenti di programmazione regionale quali:

- il Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico del Bacino idrografico del Fiume Isonzo - Carta della pericolosità idraulica con l'aggiornamento in esito al Decreto del dirigente incaricato n 40 del 13.07.2016.

- *Il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali PAIR* approvato con DPR n. 28 del 1 febbraio 2017 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 7 allegato al BUR n. 6 del 08.02.2017.
- *Il Piano di gestione del Rischio di alluvioni del Distretto idrografico delle Alpi orientali* approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2017).
- *Il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali* approvato con DPR N. 0259/Pres. del 30.12.2016.
- *Il Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti* adottato con DPR N. 0122/Pres del 15.06.2016.
- *Il Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti* approvato con DPR n. 034/Pres pubblicato sul supplemento ordinario n. 14 del 02.03.2016, BUR n. 9 del 02.03.2016
- *Il Piano per la bonifica dei siti contaminati* che con Deliberazione di Giunta regionale del 16 settembre 2016, n. 1723 ha avviato la procedura di VAS e le relative modalità operative.

Per quanto concerne gli aspetti relativi alla procedura di Valutazione di incidenza all'interno del percorso di VAS, va citata inoltre la:

- DGR 1323 del 11 luglio 2014, *"Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza"* che ha regolamentato la verifica di significatività dell'incidenza e la valutazione di incidenza per i Piani che rientrano nell'ambito dell'applicazione della VAS e verifica di VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Il Servizio paesaggio e biodiversità proprio in merito alle questioni ambientali emerse nel Rapporto ambientale preliminare del Piano, con nota prot. n. 14224 del 13.02.2016, ha evidenziato i seguenti aspetti meritevoli di attenzione e approfondimento per la redazione del successivo Rapporto ambientale.

- "Il Piano di Sviluppo è il documento in cui sono descritti gli obiettivi e i criteri in cui si articola il processo di pianificazione della rete nel contesto nazionale, gli scenari previsionali alla base delle esigenze di sviluppo e gli interventi.

Nel Piano in oggetto viene messo in evidenza che le aree del Veneto e del Friuli Venezia Giulia continuano ad essere caratterizzate da limitazioni di capacità di trasporto, che possono ostacolare il transito delle potenze in importazione dalla frontiera slovena, verso i centri di consumo che insistono su un sistema non adeguatamente magliato.

Fra gli obiettivi tecnici specifici che interessano la Regione Friuli Venezia Giulia, vi è l'esigenza di "adeguare la rete di trasmissione", in particolare provvedere al "miglioramento della qualità di servizio e sicurezza mediante azioni collocate nell'area compresa tra le province di Gorizia e Trieste".

Fra le azioni operative che daranno luogo ad interventi che consentiranno di migliorare la funzionalità esistente, viene elencato per il Friuli Venezia Giulia l'intervento di integrazione con la RTN della direttrice 132 kV tra Opicina FS e Redipuglia FS. Le aree naturali interessate dagli interventi di miglioramento della funzionalità sopra citati sono la Riserva naturale regionale dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa, la ZPS "Aree carsiche della Venezia Giulia e la ZSC "Carso Triestino e Goriziano".

Non è invece prevista in Regione la realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali della rete di trasmissione.

In generale viene detto che le azioni di funzionalizzazione possono consistere nella sostituzione di componenti in stazioni o linee, nell'installazione di reattanze e/o condensatori presso stazioni esistenti. Si chiede pertanto che vengano dettagliati meglio quali saranno gli interventi di funzionalizzazione previsti nella direttrice 132 kV tra Opicina FS e Redipuglia FS e di descrivere il tipo di linea interessata da tali interventi.

Si ricorda che all'interno della ZSC "Carso Triestino e Goriziano" si applicano le misure di conservazione della regione biogeografica continentale approvate con delibera di Giunta regionale 21 ottobre 2016, n. 1964, che per le infrastrutture energetiche prevedono le seguenti misure regolamentari:

- *Obbligo di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione.*
- *Obbligo di effettuare le manutenzioni di linee di trasporto aeree e interrato (cavidotti, elettrodotti, oleodotti ecc.) nei periodi definiti dall'ente gestore del Sito, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi momento.*

Inoltre nella valutazione di incidenza oltre a valutare, come proposto, la possibile interferenza che le azioni potrebbero potenzialmente generare su ciascuna macrocategoria di habitat indagata, si ritiene che debbano essere valutate le interferenze con le specie avifaunistiche tutelate dalla Direttiva 2009/147/CE e le misure di mitigazione che verranno adottate per limitare gli impatti."

Si concorda con le considerazioni sopra riportate, e si invita anche a valutare la possibilità, nelle analisi relative all'incidenza, di non raggruppare gli habitat in macro-categorie, in considerazione della localizzazione definita delle azioni (nel caso del Friuli Venezia Giulia buffer di 60 m dalla linea esistente) e della disponibilità di cartografie di dettaglio (per quanto riguarda la scrivente Regione Carta degli habitat di interesse comunitario in scala 1:10.000 disponibile nel catalogo IRDAT www.irdat.regione.fvg.it).

Per quanto riguarda la potenziale interferenza con le specie avifaunistiche si ritiene che possa essere utile una verifica dell'interferenza dell'area di intervento con la carta dei boschi a valenza faunistica della ZPS Aree carsiche della Venezia Giulia, redatta nell'ambito del processo di formazione del piano di gestione del sito e disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA105/>.

In considerazione delle misure di conservazione richiamate nel parere del Servizio del paesaggio e biodiversità sopra riportato, il piano dovrà prevedere anche una ricognizione delle eventuali misure di riduzione del rischio di collisione dell'avifauna esistenti, ovvero la previsione di idonee misure (spirali o altri dispositivi) da adottare lungo la linea ad alta tensione oggetto di intervento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott.ssa Raffaella Pengue
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

Amministrazione competente
Responsabile del procedimento:

Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio valutazioni ambientali
dott. a Raffaella Pengue

Responsabile dell'istruttoria:

arch. Maura Simonetti e-mail maura.simonetti@regione.fvg.it
Tel 040 377 4429 fax 0403774410
dott.ssa Roberta Petrucco e-mail roberta.petrucco@regione.fvg.it
tel. 040 3774958 fax 0403774410